

IL TRIBUTO

«Alla fine ho vinto», il libro sul trionfo di Belinelli

Dal 17 anche in edicola con il «Corriere»

BOLOGNA - Per celebrare la trionfale stagione andata in archivio con il titolo Nba dello scorso giugno, dal 17 settembre sarà in edicola in città con il Corriere «Alla fine ho vinto», il libro (edizioni Minerva, 112 pagine, 6,90 euro) che ripercorre l'annata di Marco Belinelli scritto dal nostro Daniele Labanti. Il libro è disponibile in tutta Italia anche nelle migliori librerie e nelle edicole.

«Alla fine ho vinto» sono le parole pronunciate, fra le lacrime, da Marco in una ormai celebre intervista al termine di gara 5 della finale Nba contro i Miami Heat, quella che gli ha consegnato il titolo. Primo italiano a raggiungere tale vetta, in quel pianto liberatorio c'era tutto l'orgoglio di chi, nei sette anni americani, ha combattuto lo scetticismo dei tanti che non lo ritenevano all'altezza di quel mondo e anche il ringraziamento e la dedica a chi gli è sempre stato vicino, come papà Daniele, mamma Iole e i fratelli Enrico e Umberto. Il libro non è una biografia di Marco Belinelli, ma un racconto da leggere tutto d'un fiato di quest'ultima magica annata, conclusa con il titolo ma, non va dimenticato, con l'intermezzo della vittoria nella gara del tiro da tre punti dell'All Star Game.

Ne parla lo stesso Marco, che nelle pagine racconta passo passo le emozioni vissute in questa stagione. Dallo sbarco a San Antonio — in una squadra da titolo voluta a tutti i costi rinunciando anche a parecchi dollari offerti da team che non gli potevano però permettere di puntare al bersaglio grosso — agli incontri con il leggendario coach Popovich e con Manu Ginobili, che ritrovava 12 anni dopo la Virtus. Poi la nuova vita nel gruppo Spurs, la vittoria all'All Star Game, i playoff e le cinque partite di finale contro i Miami Heat. Ad arricchirlo ci sono le testimonianze di persone che hanno rappresentato e rappresenteranno tappe importanti della sua carriera. La prefazione è affidata a Boscia Tanjevic, il coach che lo lanciò a 16 anni nella disgraziata stagione virtussina del 2002-03, poi ci sono le parole di Stefano Mancinelli, suo compagno ai tempi della Fortitudo tricolore di Jasmin Repesa e suo migliore amico nel mondo del basket, e quelle di Ettore Messina, che ritroverà quest'anno ai San Antonio Spurs da assistente di Popovich. Come si legge nel libro, «quando Marco Belinelli è partito per l'America, sul suo carro non c'era nessuno». Ora, in tanti si sono dovuti ricredere: Marco alla fine ha vinto.

Luca Aquino

stampa | chiudi